

ARAP: FEBBO, "LINGUA PORTOGHESE NEL BANDO PER NUOVO DIRETTORE!"

30 Marzo 2016



L'AQUILA - "Oltre ad essere strano è paradossale e oltremodo ridicolo constatare tra gli atti del bando che per selezionare e scegliere la figura del nuovo direttore dell'Arap appena nominato e contrattualizzato (senza nessun comunicato e tantomeno enfattizzazione dell'evento) l'aver inserito nei colloqui la prova di esame della lingua portoghese (che sicuramente è indispensabile per l'azione dell'Arap) insieme all'inglese. Un concorso tra l'altro che manifesta tutta la sua inutilità e sperpero di denaro pubblico, costo circa 200 mila euro in più all'anno, visto che per ricoprire quel ruolo si poteva benissimo ricorrere ad uno dei ben otto attuali dirigenti presenti nella struttura".

Questo il commento del presidente della Commissione Vigilanza e consigliere regionale Mauro Febbo a margine dell'audizione del commissario Giampiero Leombroni.

"Viste le risposte non esaurienti - spiega Febbo - ho presentato una interrogazione urgente al presidente Luciano D'Alfonso e all'assessore competente affinché venga fatta chiarezza sul bando per la selezione e assunzione del direttore generale dell'Arap. Infatti su 48 curricula che hanno inoltrato istanza solo cinque sono stati ammessi al colloquio finale dove era stata inserita in corso d'opera anche la prova della lingua portoghese come risulta dagli atti".

"Guarda caso il vincitore risulta proprio essere l'unico candidato ad aver inserito, tra le altre lingue, la conoscenza della lingua portoghese. Una lingua sulla cui diffusione in Italia, in Europa e nel mondo è essenziale per la vita e il rilancio dell'Arap!? Mi sembra una vicenda grottesca e per questo motivo - continua Febbo - approfondirò in ogni sede opportuna la vicenda e soprattutto verificherò gli atti del bando in mio possesso".

"Pertanto - conclude Febbo - nella mia interrogazione ho chiesto che venga immediatamente bloccata l'assunzione del nuovo direttore, sia evitare lo sperpero di denaro pubblico sia per scongiurare i ricorsi degli altri professionisti che hanno inoltrato istanza a partecipare".

LEOMBRONI, "SCELTO PER LUNGA ESPERIENZA"

"È completamente fuorviante insinuare che il direttore dell'Azienda regionale per le attività produttive (Arap) sia stato scelto grazie alla sua conoscenza della lingua portoghese. Sono stati ben altri i criteri che hanno portato alla sua individuazione: la lunga esperienza maturata in grandi gruppi imprenditoriali e l'aver prestato servizio nella Pubblica amministrazione".

È quanto replica il commissario dell'Arap, Giampiero Leombroni, alla nota di Febbo in cui si preannuncia tra l'altro un'interrogazione consiliare sul tema.

"Sono arrivate circa 50 domande per quella posizione; c'è stata una prima selezione che ha ridotto il numero a venti, poi ne sono stati scelti cinque. Poiché i cinque candidati avevano inserito nel curriculum la conoscenza della lingua inglese e uno solo quella della lingua portoghese - spiega il commissario - mi è sembrato giusto far intervenire due esperti madrelingua,

uno inglese, l'altro brasiliano, che certificassero l'effettiva competenza nelle lingue straniere citate. Ma non è stato certo questo il punto dirimente della questione: la commissione si è trovata nettamente d'accordo sul nome prescelto poiché presentava una lunga esperienza maturata in grandi gruppi imprenditoriali e aveva prestato servizio nella Pubblica amministrazione".

Il commissario ricorda anche che "dei cinque candidati finali si sono presentati solo in quattro: due avevano esperienza nel settore farmaceutico e quindi non erano adatti, il terzo aveva un curriculum di buon livello ma il vincitore è stato preferito dalla commissione, nella quale figurava anche il direttore di Confindustria Pescara, per le sue competenze specifiche. Dunque è privo di qualsiasi fondamento sostenere che il direttore dell'Arap sia stato scelto per la sua conoscenza del portoghese".